

Bollo

All' ufficio integrazione sociale delle disabilità del
Comune di Bologna

Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge n. 13 del 9 gennaio 1989).

Il/La sottoscritto/anato/a a
il..... C:F. Tel.....residente a
In via N.

In qualità di:

- Portatore di invalidità
 Esercente la potestà tutela o procura (srt. 1704 del C.C.) sull'invalido

Nato a il C.F. residente a
..... in vian.

consapevole delle sanzioni e della decadenza dai benefici previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

CHIEDE

Il contributo (1) previsto dall'art.9 della legge in oggetto relativamente all'immobile (2) sito a vian. piano int. data costruzione edificio

Occupato dall'invalido a titolo di :

proprietario

inquilino dell'immobile di proprietà di

Altro (3)

DICHIARA

Di prevedere (4) una spesa complessiva di EURO (I.V.A. inclusa) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5) da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, in cui (l'invalido) ha la residenza o nel quale trasferirà la residenza, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A. di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- Rampa di accesso;
 Servo scala;
 Piattaforma o elevatore;
 Ascensore:
 Installazione
 adeguamento
 ampliamento porte di ingresso;

- adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- altro (6)

B. di fruibilità e visibilità dell'alloggio:

- adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- altro (6)

DICHIARA inoltre

- che le opere non sono già esistenti o in corso d'esecuzione;
 - che per le medesime opere sono stati chiesti oppure concessi altri contributi per un importo complessivo pari a Euro da parte di (indicare l'ente a cui è stato chiesto il contributo oppure che ha erogato il contributo)
 - avente diritto (7) al contributo, poiché onerato della spesa, è il Sig.
 - Codice Fiscale residente a in via
- N. ...
- In qualità di:
 - avente a carico il soggetto portatore di invalidità;
 - proprietario dell'immobile;
 - amministratore del condominio;
 - responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27.2.89, n. 62

ALLEGA

Alla presente domanda

1. certificato medico in carta libera (8) attestante la disabilità o certificazione di invalidità o handicap/legge 104;
2. certificato USL o di altra commissione pubblica (anche in copia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà alla deambulazione (9);
3. dichiarazione sostitutiva (10) resa ai sensi del DPR n.445/2000 (esente da bollo) sottoscritta dal richiedente
4. copia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
5. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
6. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo in caso di alloggio occupato in qualità di affittuario)

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

All' ufficio integrazione sociale per le disabilità
del Comune di Bologna

Autocertificazione

Per interventi di superamento ed eliminazione di barriere architettoniche – legge n.13/1989
dichiarazione sostitutiva - Art. 47 D.P.R. 447/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Codice fiscale _____ residente a _____ (_____)

in Via _____ n. _____ piano _____ int. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che nell'immobile per il quale si è chiesto il contributo esistono le seguenti barriere architettoniche:

che comportano le seguenti difficoltà:

che ha chiesto di realizzare le seguenti opere, al fine di rimuovere tali ostacoli:

Il Dichiarante

**NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
(ALLEGARE ALLA DOMANDA UNA FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA')**

1. La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (IVA inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista, il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il contributo:
Per costi fino a 2582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta.
Per costi da 2582,28 € a 12.911,42 € è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (quindi 2582,28 + 25% dell'eccedente).
Per costi da 12.911,42 € a 51.645,69 € è aumentato di un ulteriore 5%.
2. Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica oppure in cui trasferirà la residenza.
3. Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad esempio convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
4. Non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto; è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.
5. Si precisa che per opera funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione alla barriera architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito è semplificato. Pertanto qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di invalidità, in quanto uno solo è il contributo concesso.
Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es. installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es. adeguamento servizi igienici) si deve presentare una domanda per ognuna di esse e si può ottenere più di un contributo.
Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n.13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
6. specificare l'opera da realizzare
7. il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
8. Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico. Deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.
9. Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.
10. La dichiarazione sostitutiva deve contenere una descrizione succinta degli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o di assenza di segnalazioni e la descrizione anche sommaria delle opere.

Tassativamente solo dopo la presentazione della domanda si possono avviare i lavori.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003:

il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla L.13/89

il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate

il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria

il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs 196/2003. Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento Sociale e Salute.

Il titolare del trattamento è il Comune di Bologna

I dati sono trasmessi alla Regione Emilia Romagna per il raggiungimento degli scopi di legge.